



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TAPC070005: LICEO "ARISTOSSENO"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La variabilità tra le classi è pari o di poco superiore ai riferimenti per l'insegnamento della matematica. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale per la matematica nell'indirizzo scientifico, leggermente inferiore per l'italiano in tutti gli indirizzi.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola post-pandemia sarà impegnata al recupero non solo delle competenze di base. Per quanto riguarda l'imparare ad imparare, soprattutto nel primo biennio, gli studenti non sono ancora autonomi nel loro percorso di apprendimento, non riescono a gestire il proprio tempo e faticano a ritrovare la motivazione ad imparare. Si lavorerà anche sullo sviluppo delle soft skills, con grande attenzione all'aspetto motivazionale.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati dalla maggior parte delle classi per l'apprendimento delle lingue. A scuola ci sono pochi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Gli studenti di rado lavorano in gruppi, quando si procede in tale direzione, utilizzano i propri dispositivi, spesso cellulari, pur essendo disponibili a scuola un centinaio di device. Realizzano ricerche o progetti in relazione all'insegnamento dell'educazione civica, svolgendo il lavoro a casa. La lezione frontale è ancora diffusa.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. La scuola non realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità ma che non sempre rispondono ai bisogni formativi del personale. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Pochi sono ancora i docenti che condividono materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio nella I e III classe dell'indirizzo classico, superiore ai benchmark di riferimento. Nella prima classe è pari a 23,1%, in terza classe a 29,6%.

### TRAGUARDO

Aumentare le ammissioni alla classe II e IV dell'indirizzo classico di circa il 10% annuo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione UDA condivisi per il recupero e sviluppo delle competenze in orario curricolare ed extracurricolare anche per gruppi. Sviluppo della didattica per competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un repertorio di attività sperimentate e un archivio di materiali a disposizione degli alunni. Realizzare CDD curati da alunni e docenti
3. **Ambiente di apprendimento**  
Maggiore condivisione, in ambito dipartimentale e nei Consigli di classe, attraverso la disseminazione di buone pratiche, di metodologie didattiche innovative, da affiancare a quelle più tradizionali.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Percorsi di recupero metodologici /disciplinari e di potenziamento nelle materie oggetto di sospensione di giudizio
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Attivare processi di formazione/aggiornamento dei docenti, che siano coerenti con le reali necessità laboratoriali e quindi didatticamente efficaci
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione /aggiornamento del personale: mettere al centro le esigenze educative e i processi di apprendimento degli studenti, perseguendo una didattica centrata sulla qualità del/dei percorso/i e non sulla quantità
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
attività di formazione ed assistenza al corpo docente nel pieno utilizzo delle potenzialità dell'istituto sulle tematiche del disagio dell'alunno, soprattutto nei confronti dei docenti neoassunti. Formazione sulle metodologie didattiche innovative anche con il ricorso al digitale.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Ridurre la percentuale, superiore ai benchmark della macro-area, degli alunni collocati nei primi due livelli di competenza delle classi seconde in italiano e matematica in tutti gli indirizzi.

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale del 10% annuo degli alunni collocati nei livelli di competenza superiori.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti e nella definizione di prove comuni. Implementare la prassi finalizzata alla condivisione delle metodologie innovative
2. **Ambiente di apprendimento**  
Organizzare competizioni interne sul debate
3. **Ambiente di apprendimento**  
Maggiore condivisione, in ambito dipartimentale e nei Consigli di classe, attraverso la disseminazione di buone pratiche, di metodologie didattiche innovative, da affiancare a quelle più tradizionali.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Percorsi di recupero metodologici /disciplinari e di potenziamento nelle materie oggetto di sospensione di giudizio
5. **Inclusione e differenziazione**  
Monitorare l'efficacia dell'azione didattica ed educativa attraverso la realizzazione di prove esperte/comuni condivise.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Attivare processi di formazione/aggiornamento dei docenti, che siano coerenti con le reali necessità laboratoriali e quindi didatticamente efficaci
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione /aggiornamento del personale: mettere al centro le esigenze educative e i processi di apprendimento degli studenti, perseguendo una didattica centrata sulla qualità del/dei percorso/i e non sulla quantità



### PRIORITA'

### TRAGUARDO



Elevare il valore di effetto scuola.

Raggiungere il valore di effetto scuola positivo. Indicatore valore di effetto scuola



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**  
Percorsi di recupero metodologici /disciplinari e di potenziamento nelle materie oggetto di sospensione di giudizio
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Attivare processi di formazione/aggiornamento dei docenti, che siano coerenti con le reali necessità laboratoriali e quindi didatticamente efficaci
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione /aggiornamento del personale: mettere al centro le esigenze educative e i processi di apprendimento degli studenti, perseguendo una didattica centrata sulla qualità del/dei percorso/i e non sulla quantità





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare le competenze digitali e le competenze di imparare ad imparare; Capacità di risolvere problemi; Capacità di agire in modo flessibile e creativo.

### TRAGUARDO

Certificare il raggiungimento delle competenze chiave mediante strumenti di valutazione condivisi secondo il digicomp 2.1 Raggiungere il livello "intermedio/avanzato" per il 70% degli studenti



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementazione delle metodologie didattiche innovative trasversali: debate per l'argomentazione e STEAM per le discipline scientifiche
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un repertorio di attività sperimentate e un archivio di materiali a disposizione degli alunni. Realizzare CDD curati da alunni e docenti
3. **Ambiente di apprendimento**  
Organizzare competizioni interne sul debate
4. **Ambiente di apprendimento**  
Maggiore condivisione, in ambito dipartimentale e nei Consigli di classe, attraverso la disseminazione di buone pratiche, di metodologie didattiche innovative, da affiancare a quelle più tradizionali.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Costruire diari di bordo e autobiografie cognitive
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Attivare processi di formazione/aggiornamento dei docenti, che siano coerenti con le reali necessità laboratoriali e quindi didatticamente efficaci
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione /aggiornamento del personale: mettere al centro le esigenze educative e i processi di apprendimento degli studenti, perseguendo una didattica centrata sulla qualità del/dei percorso/i e non sulla quantità
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Capitalizzare le competenze acquisite dai docenti nei corsi di formazioni, come risorsa da spendere all'interno del Collegio
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Progettare percorsi formativi in accordo con il territorio, tali da arricchire il curriculum di istituto. Arricchire i percorsi con sperimentazioni metodologiche in accordo anche con Indire



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La didattica a distanza prolungata di un anno scolastico intero ( a.s. 20-21), che ha caratterizzato la scuola pugliese in cui i genitori degli alunni hanno richiesto la dad, essendo stata data a loro la possibilità da un provvedimento regionale, ha fatto registrare una perdita negli apprendimenti superiore alle altre regioni, come dimostra il report Invalsi, presentato nel mese di Luglio '22. Gli esiti delle prove Invalsi dell'anno scolastico corrente sono in controtendenza rispetto agli stessi del periodo pre-pandemico e necessitano di essere attenzionati. Per quanto riguarda le sospensioni di giudizio nel classico si progetteranno percorsi anche personalizzati tesi a sostenere il processo di apprendimento dei discenti. La dimensione delle Competenze chiave europee si conferma sempre più centrale, come dimostrano tutte le indicazioni nazionali ed europee: la scuola deve tendere sempre più ad una didattica che faccia emergere competenze, intese come conoscenze, abilità e attitudini (atteggiamenti).